

## 0.1 Integrali e derivate

Dare una definizione di  $\frac{df(x)}{dx}$  e di  $\int_a^b f(x)dx$ . Dimostrare che integrale e derivata sono uno l'operazione inversa dell'altro, nel senso che:

$$\frac{d}{dx} \int_a^x f(x')dx' = f(x) \quad \int_a^x \frac{df(x')}{dx'} dx' = f(x) - f(a) \quad (1)$$

con  $a$  costante reale.

## 0.2 Esponenziale

Supponendo di definire un numero reale  $e$  tale che  $\frac{d}{dx}e^x = e^x$ , determinare una espressione per  $e$  utilizzando la serie di Taylor. Utilizzando l'espressione così ricavata, dare una approssimazione numerica per  $e$  con due cifre significative. Risolvere quindi l'equazione differenziale

$$\frac{dN(t)}{dt} = -\Gamma N(t) \quad N(0) = N_0 \quad (2)$$

con  $\Gamma$  costante reale positiva.

## 0.3 Diagonalizzazione

Si consideri la matrice:

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix}$$

Trovare le matrici  $U$  unitaria e  $D$  diagonale tali che  $U^\dagger AU = D$ .

## 0.4 Prova del nove

Utilizzando lo sviluppo di Taylor per piccoli  $\alpha, \beta$ , dire se la relazione:

$$\sin(\alpha - \beta) = -\sin \alpha \cos \beta + \cos \alpha \sin \beta$$

puó essere giusta oppure e' sicuramente sbagliata. Quali altre "prove del nove" posso utilizzare?

## 0.5 Prodotto scalare e prodotto vettoriale

Utilizzando le proprietà del prodotto scalare, dimostrare la relazione  $\cos(\alpha - \beta) = \cos \alpha \cos \beta + \sin \alpha \sin \beta$ . Tramite le proprietà del prodotto vettoriale, ricavare l'analoga relazione per  $\sin(\alpha - \beta)$ .

## 0.6 Sistemi di riferimento

Due sistemi di riferimento cartesiani  $(x, y)$  e  $(x', y')$  sono ruotati di un angolo  $\theta$  uno rispetto all'altro. Trovare le relazioni  $x'(x, y, \theta)$  e  $y'(x, y, \theta)$ . Invertire tali relazioni per trovare  $x(x', y', \theta)$  e  $y(x', y', \theta)$ . Come mai le une si ottengono dalle altre tramite le trasformazioni  $x \leftrightarrow x', y \leftrightarrow y', \theta \rightarrow -\theta$ ?

## 0.7 Motocicletta 10 HP

Una moto di massa  $m = 200$  kg scende senza freni né motore da una collina ad una altezza  $h = 100$  metri dal livello del mare. La sua velocità iniziale e'  $v_i = 100$  km/h. Se non ci sono attriti, quale sarà la sua velocità  $v_f$  a livello del mare? Supponiamo ora che la moto scenda a ruote bloccate (un bell'esercizio di equilibrismo!). Se c'e' attrito con coefficiente  $\mu_s = 0.5$  e la collina e' inclinata di 45 gradi, qual'e' la velocità finale? Se la pendenza della collina aumenta,  $v_f$  aumenta o diminuisce? Trovare la generica espressione per  $v_f$  in funzione dell'inclinazione della collina.

## 0.8 Maltempo

Un tornado a Lecce ruota in senso orario o antiorario? E a Sidney?

## 0.9 Giro della morte

Si trascurino tutte le forme di attrito. Il solito pendolo formato da un filo di massa nulla e lunghezza  $l$  con un corpo puntiforme di massa  $m$  al suo estremo. Chiamiamo  $\theta$  l'angolo fra la verticale e il filo. Sia  $v$  la velocità del corpo nel punto più basso della traiettoria. Si determini il valore  $v_1$  di  $v$  tale che il pendolo arrivi fino a  $\theta = \frac{\pi}{2}$  e poi torni indietro. Si determini il valore minimo  $v_2$  di  $v$  tale che la traiettoria del corpo sia circolare (il corpo fa il "giro della morte"). Supponiamo ora  $v_1 \leq v \leq v_2$ . Si determini, in funzione di  $v$ , l'angolo  $\bar{\theta}$  tale che il corpo inizi a separarsi dalla traiettoria circolare. Dopo essersi staccato, che tipo di traiettoria segue il corpo? Determinare l'altezza massima raggiunta dal corpo in funzione di  $v$  (Suggerimento: conviene prima esprimere l'altezza max. in funzione di  $\bar{\theta}$ , poi esprimere  $\bar{\theta}$  in funzione di  $v$ ).

Discussione:

- Analisi dimensionale
- I risultati dipendono da  $m$ ? Perché?
- Una volta trovata  $\bar{\theta}(v)$ , verificare il risultato nei casi particolari  $v = v_1, v_2$
- Verificare che l'altezza massima in funzione di  $v$  sia corretta nei casi particolari  $v = v_1, v_2$ .
- *ad libitum*

## 0.10 Pendoli e numeri

L'equazione del moto del pendolo è:

$$\frac{d^2\theta(t)}{dt^2} = -\frac{mgr}{I} \sin\theta(t) \quad (3)$$

dove  $I$  è il momento di inerzia,  $m$  la massa e  $r$  la distanza del centro di massa dall'asse di rotazione. Si determini il cambiamento nella scala dei tempi tale che nella nuova variabile  $x$  definita da  $x = \omega t$  l'equazione del moto si scriva  $\frac{d^2\theta(x)}{dx^2} = -\sin\theta(x)$ . Che dimensioni deve avere  $\omega$ ? E quanto vale in termini di  $m, I, r$ ? L'equazione differenziale così ottenuta non è risolvibile analiticamente e va risolta numericamente. Lo si può fare discretizzando la variabile  $x$  in passi  $\epsilon$ , cioè supponendo che essa possa assumere solo i valori  $x_n = n\epsilon$  con  $n$  intero. Supponendo che le condizioni iniziali siano  $\theta(0) = A, \frac{d\theta}{dx}|_{x=0} = 0$ , dimostrare che risolvere l'equazione differenziale del moto equivale approssimativamente a risolvere il sistema di equazioni:

$$\theta[(n+2)\epsilon] = -\epsilon^2 \sin[\theta(n\epsilon)] - \theta(n\epsilon) + 2\theta[(n+1)\epsilon] \quad \theta(0) = \theta(\epsilon) = A \quad (4)$$

Il problema ammette quindi una soluzione iterativa: Dati i valori di  $\theta(0)$  e  $\theta(\epsilon)$  determinati dalle condizioni iniziali, si determina  $\theta(2\epsilon)$  utilizzando la (4) con  $n = 0$ . Col valore di  $\theta(2\epsilon)$  così ricavato e col valore di  $\theta(\epsilon)$  si determina  $\theta(3\epsilon)$  utilizzando la (4) con  $n = 1$ , e così via. Scrivere un programmino che trovi la soluzione per  $\theta(x)$ , scegliendo ad esempio inizialmente un valore  $\epsilon = 0.1$ . Per determinare un valore di  $\epsilon$  più accurato, si proceda nel modo seguente. Sappiamo che per  $A$  piccoli si ha  $\sin\theta \approx \theta$  e la soluzione analitica è  $\theta = A \cos x$ . Si determini  $\epsilon$  in modo che per  $A = 0.1$  la soluzione numerica differisca in un periodo per non più dell'1% da quella analitica. Con il valore di  $\epsilon$  così determinato si scriva un programma che tracci in un unico grafico gli andamenti della soluzione analitica e di quella numerica per  $A = \frac{\pi}{2}$ . Quale delle due soluzioni è più vicina a descrivere il vero moto del pendolo? Di quanto si discostano (circa) percentualmente le due soluzioni? Di quanto varia (circa) percentualmente il periodo del pendolo passando da  $A = .1$  a  $A = \frac{\pi}{2}$ ?